



RECENSIONI
ANNO VIII
2018 | sabato 5 maggio

Ghione
MURATORI
di Edoardo
Erba
con Paolo
Triestino
e Nicola
Pistoia



”Muro divisorio



di DANILA SCOTTON

Al Ghione – fino al 13 maggio – ultima tornata di repliche del fortunatissimo spettacolo *Muratori* con Nicola Pistoia e Paolo Triestino. Giunta al sedicesimo anno di rappresentazione, questa pièce di Edoardo Erba diretta da Massimo Venturiello, racconta le vicende di Fiore (Paolo Triestino) e Germano (Nicola Pistoia). Nottetempo, due muratori lavorano all'interno di un vecchio teatro dismesso per creare nuovi spazi commerciali per allargare il magazzino dell'adiacente supermercato. Riflettono sulle loro esistenze. Dopo l'incontro inaspettato con Giulia (la suadente e dolce Lydia Giordano) niente sarà più come prima. Giulia è addetta ad aprire e chiudere il

sipario e fa del tutto per salvare il teatro. La sua è una visione sensuale, una figura che arriva dal passato come fosse un sogno desiderato e/o speranza di futuro. Al di là della vita grama dei due protagonisti, sorprende l'incontro di universi così lontani accomunati da un unico desiderio: la felicità. I dialoghi (esilaranti) in romanesco danno energia e colore alle battute senza mai scendere nella volgarità. I due operai costruiscono il muro districandosi tra carriola, mattoni e palanche. Fiore è il più giovane e burbero; lavora alacremente pretendendo da Germano (più anziano di lui e un po' indolente ma dall'animo gentile), altrettanto impegno. I loro logori vestiti di lavoro contrastano con l'ele-

ganza di Giulia (in abito bianco) che infrange il cuore dei due. Entrambi coltivano il sogno di diventare imprenditori di fogna perché, come dice Germano, "i tubi uniscono mentre i muri dividono". Nonostante il loro linguaggio semplice hanno la straordinaria capacità di filosofeggiare riflettendo sulla vita e il suo valore. Quanto mai appropriati gli intermezzi musicali popolareschi (di Ennio Rega) che catturano lo spettatore: brevi stacchi abbinati a un gioco di luci che aiutano lo straniamento dell'azione scenica, ritmando con ironia i movimenti dei protagonisti. Grandioso e suggestivo "il muro" scenografico di Francesco Montanaro, costumi di Sandra Cardini, luci di Marco Laudano.

RIPRODUZIONE CONSENTITA



SCENACRITICA.it
e-mail: palcoscenico@scenacritica.it
telefono: 360313707